



DIREZIONE DIDATTICA STATALE di BARONISSI

SA 201 - AUTONOMIA N. 81 - C. F. 80023960653

Via Unità d'Italia 9 - 84081 BARONISSI (SA)

tel.: 089.878273 – fax: 089.9565363 e-mail: sae01400b@istruzione.it

www.circolodidatticobaronissi.gov.it

VADEMECUM PER IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

approvato dal Consiglio di Circolo in data 11/01/2016 (Delibera n. 3)

Il rappresentante dei genitori è il principale intermediario tra i genitori e gli insegnanti della classe (e viceversa).

1. Premessa

Il processo educativo nella Scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e alunno e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che prevedono la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche, sia il raccordo tra Scuola e territorio, in un contatto significativo con la realtà sociale.

Fare il Rappresentante dei genitori è un servizio sociale, che viene reso non solo agli altri genitori, ma a tutta la Scuola e alla comunità civile nel suo complesso.

Allo stesso tempo è anche un'occasione personale per capire meglio come funziona la Scuola, che è un'organizzazione complessa dal punto di vista istituzionale, ma anche e innanzitutto un luogo di relazioni e di emozioni, in cui i bambini vivono gran parte del loro tempo.

2- Procedura per l'elezione

I Rappresentanti di classe/sezione vengono eletti una volta all'anno, in coincidenza con la prima assemblea dei genitori.

Le elezioni sono indette dal Dirigente all'inizio dell'anno scolastico, di solito nel mese di ottobre.

Tutti i genitori sono elettori, tutti sono eleggibili e sono informati sui contenuti del presente Vademecum nel corso dell'assemblea che precede le operazioni di voto.

I genitori eletti, per poter svolgere il loro ruolo di Rappresentanti e di membri dei Consigli di Interclasse / Intersezione, vengono nominati con provvedimento del Dirigente scolastico.

I Rappresentanti restano in carica un anno, fino alle elezioni successive e possono nuovamente candidarsi.

In caso di decadenza di un Rappresentante di classe/sezione, il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

3 -Motivazioni positive del Rappresentante di classe/sezione

Chi si candida per assumere il ruolo di Rappresentante di classe/sezione dei genitori deve essere disponibile a dedicare una parte del suo tempo alla Scuola e consapevole di:

- favorire il conseguimento degli obiettivi istituzionali della Scuola (apprendimento, cultura, intercultura, educazione, partecipazione, responsabilità, ...);
- collaborare per garantire una positiva relazione tra insegnanti e genitori e genitori e insegnanti nell'ottica di una cooperazione e condivisione di obiettivi formativi;
- contribuire alla costruzione di un servizio scolastico di qualità per gli alunni (prioritariamente) e per le famiglie;
- rappresentare un gruppo, ma anche di contenere richieste non pertinenti in un ruolo di filtro piuttosto che di ambasciatore.

4 - Compiti del Rappresentante di classe/sezione:

- conoscere il sito della Scuola (www.circolodidatticobaronissi.gov.it) e il Piano dell'Offerta Formativa (presente sul sito);
- conoscere i principali Organi collegiali della Scuola (Consiglio di interclasse/intersezione, Collegio dei docenti, Consiglio di Circolo) e i loro compiti principali (vedi sito);
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- avvisare la Segreteria della Scuola o l'insegnante coordinatore di plesso, nel caso non possa essere presente ad una riunione;
- comunicare il proprio recapito telefonico. Chiedere ai genitori i recapiti (indirizzo di posta elettronica, numero di telefono,...) in modo da poterli contattare facilmente;
- farsi portavoce di iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di interclasse/intersezione;
- informare i genitori della propria classe o sezione, sugli argomenti discussi e sulle conclusioni dei Consigli di classe/intersezione e su iniziative o progetti promossi dagli insegnanti e concordati insieme;
- promuovere iniziative, previa condivisione con gli insegnanti, per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- versare sul C/C postale dell'Istituto scolastico le somme raccolte per le visite guidate per la classe rappresentata;
- farsi interprete presso gli insegnanti di problemi inerenti la classe intera o gruppi significativi di genitori.

5 - Codice deontologico del Rappresentante di classe/sezione

Il Rappresentante è consapevole che entra a far parte delle figure di sistema della Scuola, pertanto:

- non impone le proprie idee sugli altri genitori;
- non prende iniziative volte a screditare la dignità degli insegnanti, degli altri genitori, della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima con gli insegnanti;
- non si occupa di problemi inerenti singoli casi di alunni;
- tratta i dati personali e anagrafici forniti dai genitori (numeri di telefono, mail, ecc) con l'obbligo di riservatezza, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Tali dati potranno essere utilizzati nel rispetto delle finalità collegate al rapporto scuola/famiglia, ovvero non potranno essere comunicati all'esterno;
- non interferisce su argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento, che sono competenza del Collegio dei docenti);
- non entra in aula, in qualsiasi momento della giornata, interrompendo l'attività didattica, ma chiede agli insegnanti, all'uscita da Scuola o tramite diario, un appuntamento per un colloquio.

6 - L'esperienza insegna

La Scuola sottolinea l'indispensabilità della figura del Rappresentante dei genitori per l'attuazione dei propri intenti educativi e formativi, ma chiede anche ai potenziali Rappresentanti di classe/sezione, di essere sinceramente mossi da uno spirito di reale collaborazione e costruzione e non da elementi negativi (volontà eccessiva di autoaffermazione, spirito di opposizione, competizione, ...).

La figura del Rappresentante è prevista dalla normativa vigente (obbligo normativo); i compiti del Rappresentante implicano delle sicure motivazioni positive (obbligo morale verso la Scuola e la comunità).

La Scuola vigila sull'operato dei Rappresentanti e, in caso di uso improprio dei dati personali acquisiti o in caso di comportamento palesemente difforme da quanto prescritto nel presente Vademecum, interviene con provvedimenti adeguati (richiamo verbale del Dirigente, invito alle dimissioni, ritiro della nomina e decadenza dall'incarico).